

AgustaWestland compra PZL-Swidnik

Pubblicato: Mercoledì 19 Agosto 2009

 Nuovo importante acquisto per **AgustaWestland**. La società di **Finmeccanica**, ha sottoscritto oggi il contratto di compravendita per l'acquisto dell'87,61% di **PZL-Swidnik**, un'azienda polacca attiva nella produzione di elicotteri e aerostutture, per un valore di **329 milioni di zlotj polacchi (PLN)** (oltre 70 milioni di euro); questa quota va ad aggiungersi al 6,2% già in possesso di AgustaWestland. Il perfezionamento dell'operazione – avviata a seguito della gara di privatizzazione indetta dall'ARP, l'Agenzia Polacca per lo Sviluppo Industriale, interamente controllata dal Tesoro – è condizionato all'espletamento dell'iter antitrust ed è previsto entro la fine dell'anno.

Per Finmeccanica si tratta di una scelta strategica in quanto PZL-Swidnik consente di rafforzare la leadership di AgustaWestland, di ampliare il posizionamento geografico in Europa e di aumentare la propria competitività, facendo leva sulla pluriennale esperienza di PZL-Swidnik nel campo delle aerostutture elicotteristiche, in particolare per quanto concerne la produzione di **fusoliere**, tra cui quelle per **5 modelli di elicotteri AgustaWestland**.

“L'integrazione di PZL-Swidnik in AgustaWestland – ha dichiarato **Pier Francesco Guarguaglini**, Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica – può comportare significative opportunità per il Gruppo nel settore elicotteristico, non solo per le capacità tecnologiche di PZL-Swidnik nelle aerostutture, ma anche per l'accesso a nuovi mercati geografici e per la complementarietà della gamma di prodotti di PZL e di AgustaWestland”.

“Con l'acquisizione di PZL-Swidnik – ha dichiarato **Giuseppe Orsi**, Amministratore Delegato di AgustaWestland – sarà possibile razionalizzare e ottimizzare processi e organizzazione di tutto il lavoro svolto finora al di fuori dell'Italia, migliorando i processi produttivi con investimenti mirati. Pertanto questa operazione **potrà favorire la penetrazione su nuovi importanti mercati internazionali**, senza determinare alcun tipo di impatto negativo per le attività di AgustaWestland in Italia”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it